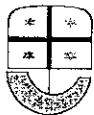


SCHEMA N. ....112168

DEL PROT. GEN. ANNO .....2004



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale  
Pianificazione Territoriale - Settore

Il Funzionario  
(Dott. *[Signature]*)

**OGGETTO** : Comune di Moneglia. Nulla osta ai sensi art. 5, lett. e) del Piano di Utilizzazione delle aree demaniali marittime per il Progetto di utilizzo delle aree demaniali marittime e degli specchi acquei

**DECRETO**

N. *1735*

**DATA** 01/09/2004

del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA

di SOTTOSCRIZIONE

**IL DIRIGENTE**

VISTA la legge regionale 28 aprile 1999 n. 13 ad oggetto "Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa, ripascimento degli arenili, protezione e osservazione dell'ambiente marino e costiero, demanio marittimo e porti", come modificata dalla legge regionale 3 gennaio 2002 n. 1;

**PREMESSO:**

- che la suddetta legge regionale n. 13/1999 e s.m. all'articolo 8, comma 1, lettera b) ha riservato alla Regione l'approvazione del Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano Territoriale della Costa;
- che la medesima legge regionale:
  - a) all'articolo 10, lettera c) ha individuato tra le competenze conferite ai Comuni in materia di porti e demanio marittimo le funzioni di rilascio e rinnovo, sulla base delle indicazioni del sopramenzionato Piano di utilizzazione, di concessioni relative a beni del demanio marittimo ed a zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia;
  - b) all'articolo 12 ha disposto che le suddette funzioni sono esercitate dai Comuni a decorrere dal 1° gennaio 2002;
- che il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 18 del 9 aprile 2002, ha approvato, ai sensi dell'articolo 11 della l.r. n. 13/1999 e s.m., il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime (PUD);
- che l'articolo 5, comma 1, lettera e) del PUD prevede che la Regione rilasci un nulla osta sulla proposta formulata dal Comune per la definizione delle istanze relative a progetti di utilizzo di aree libere e di zone del mare territoriale non concesse;
- che l'articolo 6 del PUD, nell'indicare le modalità secondo cui il Comune può richiedere il rilascio del nulla osta regionale, stabilisce in particolare che tale nulla osta:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*01/09/2004*

(Dott. Arch. Corinna Artom)

*[Signature]*

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

AFFARI GIUNTA

mone

L'ISTRUTTORE  
(Irene Amati)

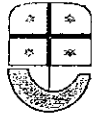
PAGINA : 1

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

*DGS 12/98*

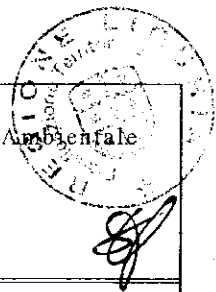
SCHEMA N.....112168

DEL PROT. GEN. ANNO .....2004



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale  
Pianificazione Territoriale - Settore



- a) può contenere prescrizioni ed è reso dalla Regione nel termine di sessanta giorni dal ricevimento degli atti, decorso infruttuosamente il quale il nulla osta si intende rilasciato;
- b) è finalizzato alla verifica della corrispondenza delle proposte formulate dal Comune ai criteri ed alle finalità generali per l'esercizio delle funzioni in materia di demanio marittimo di cui all'articolo 3 del PUD;

- che l'art. 8, lettera b), punto 9 del PUD - contenente le prescrizioni da osservarsi nella gestione del demanio marittimo, con riferimento, in particolare, agli usi turistico ricreativi - stabilisce, nell'ambito dell'obiettivo prioritario di mantenere una quota significativa di aree balneari destinate a spiagge libere, che i Comuni, qualora ricevano istanze per nuove concessioni in aree libere o intendano procedere alla trasformazione di aree libere in spiagge libere attrezzate, devono presentare alla Regione un progetto di utilizzo idoneo ad accertare la consistenza e la qualità delle spiagge libere e delle spiagge libere attrezzate attualmente presenti sul litorale comunale o che si intendono prevedere;
- che lo stesso art. 8, lettera b), al punto 17 - contenente in particolare le prescrizioni da osservarsi per gli usi nautici degli specchi acquei - nel prescrivere che il rilascio di nuove concessioni o subentri per l'installazione di gavitelli o la creazione di punti di ormeggio debba avvenire nel rispetto dei requisiti di sicurezza, dei valori paesistico ambientali della costa, della tutela dei fondali e delle acque nonchè degli altri usi del litorale, analogamente stabilisce che, per il rilascio di nuove concessioni di gavitelli o punti di ormeggio il Comune debba presentare alla Regione un progetto di utilizzo dei pertinenti specchi acquei;
- che tale progetto di utilizzo debba contenere i parametri quantitativi e qualitativi da osservarsi per il rilascio di eventuali nuove concessioni, la previsione delle necessarie dotazioni e sistemazioni delle aree a terra e, se del caso, la ricollocazione, riorganizzazione o l'eliminazione di gavitelli esistenti;
- che la Regione, nell'esprimere parere vincolante su detto progetto di utilizzo, può stabilire che il rilascio delle successive concessioni avvenga da parte del Comune senza l'obbligo della acquisizione del nulla osta di cui all'articolo 5, lettera e);
- che con Deliberazione n. 512 del 21 maggio 2004 il Consiglio Regionale ha approvato le "Linee guida per le spiagge libere e libere attrezzate e criteri per la concessione di nuovi stabilimenti balneari" che disciplinano la gestione delle funzioni amministrative sul demanio marittimo, con particolare riferimento alla tipologia della "spiaggia libera attrezzata";
- che il Comune di Moneglia ha trasmesso alla Regione - con nota prot. n.5483 in data 28 giugno 2004, pervenuta al Settore in data 7 luglio 2004 - il "Progetto di Utilizzo delle aree demaniali marittime e degli specchi acquei", ai sensi del citato articolo 8, punti 9) e 17) del PUD, costituito dai seguenti atti ed elaborati:
  - 1) deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26 aprile 2004 ad oggetto: "Approvazione del Progetto di Utilizzo delle aree demaniali marittime e degli specchi acquei";

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

01/09/2004

(Dott. Arch. Corinna Artom)

*Corinna Artom*

<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;">ATTO</div>	AUTENTICAZIONE COPIE  AFFARI GIUNTA  C. .... C. .... ISTRUTTORE (Irene Ansu)	CODICE PRATICA :  mone
PAGINA : 2	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE	

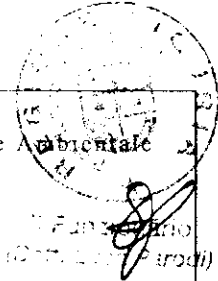
SCHEMA N. ....112168

DEL PROT. GEN. ANNO .....2004



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale  
Pianificazione Territoriale - Settore



2) il "Progetto di Utilizzo delle aree demaniali marittime", costituito dai seguenti documenti:

- a) Relazione;
- b) Norme di attuazione;
- c) Tav. n. 1 - Analisi dello stato di fatto (scala 1:2.000);
- d) Tav. n. 2 - Nuovo assetto delle aree demaniali (scala 1:1.000);
- e) Piano dei gavitelli - Relazione;
- f) Tav. n. 1 Piano dei gavitelli - Piano di sistemazione degli specchi acquei (scala 1:500);

**VISTA**

la nota del Comune di Moneglia prot. 7306 del 27 agosto 2004, relativa alle previsioni del Progetto di Utilizzo per la parte riguardante la sistemazione dei natanti a secco all'interno della diga frangiflutti, in cui si precisa come la stessa possa essere suscettibile di modifiche per quanto riguarda il numero degli scali di alaggio, la disposizione, il numero e la dimensione dei natanti, ferma restando la superficie complessiva dedicata a tale uso;

**DATO ATTO**

che la sopramenzionata documentazione prodotta è sufficiente in relazione ai contenuti richiesti dal citato art. 8, punti 9) e 17) del PUD e rende possibile la valutazione del progetto ai fini dell'espressione del nulla osta regionale di cui all'art. 5, lettera e) del PUD;

**RITENUTO**

- che il progetto proposto - finalizzato alla creazione di una spiaggia libera attrezzata nella zona centrale del litorale comunale, alla riorganizzazione degli spazi per la nautica minore e alla possibilità di concedere ridotti ampliamenti di concessioni per stabilimenti balneari esistenti - consente di mantenere un rapporto adeguato tra spiagge libere o attrezzate e stabilimenti balneari, offrendo la possibilità di fornire maggiori servizi, nonché di garantire una minor interferenza tra le attività nautiche e la balneazione nella zona a ridosso delle esistenti opere di protezione dell'ex viadotto ferroviario;
- che, pertanto, il progetto proposto sia coerente con i criteri e le finalità di cui all'articolo 3 del PUD e sia meritevole di rilascio di nulla osta;
- che, peraltro, sia necessario, al fine di assicurare la piena corrispondenza con la disciplina del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento, nonché con i criteri indicati nell'articolo 8, punti 9) e 17) del PUD, apporre le prescrizioni di seguito indicate:
  - 1) che in considerazione della progressiva occupazione da parte di concessionari privati della zona di litorale a ridosso della passeggiata, con conseguente perdita di spazi di

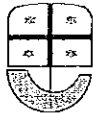
Data - II. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*01/09/2004*  
(Dott. Arch. Corinna Artom)  
*Corinna Artom*

<b>ATTO</b>	AUTENTICAZIONE COPIE  <b>AFFARI GIUNTA</b> P.....C.....C..... <b>L'ISTRUTTORE</b> (Irene Artom)	CODICE PRATICA :  mone
PAGINA : 3	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE	

SCHEMA N. ....112168

DEL PROT. GEN. ANNO .....2004



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale  
Pianificazione Territoriale - Settore

spiaggia libera, vengano stralciati gli ampliamenti previsti per le concessioni n. 9 e 10; peraltro dette richieste di ampliamento sono motivate dalla necessità di realizzare servizi per disabili che possono trovare adeguata collocazione all'interno della concessione esistente, se non già presenti come previsto dalle normative vigenti in materia;

- 2) che l'art. 2 delle norme di attuazione sia adeguato alle "Linee guida per le spiagge libere e libere attrezzate", approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 512 in data 21 maggio 2004, con particolare riferimento all'obbligo di mantenere il 50% dell'area in concessione e il 50% del fronte mare libero da ogni tipo di attrezzature del gestore;
- 3) che al medesimo art. 2 venga stralciato il paragrafo relativo alla "Gestione", in quanto trattasi di normativa già contenuta negli atti generali emanati dalla Regione;
- 4) che per l'ampliamento della concessione per ricovero/deposito imbarcazioni in sponda destra del torrente Bisagno sia acquisito il parere positivo dalla competente Provincia di Genova;
- 5) che per la sistemazione dello specchio acqueo destinato ai gavitelli sia acquisito il parere dell'Autorità marittima con riferimento agli aspetti di competenza relativi alla sicurezza della navigazione;
- 6) che con riferimento alla zona nautica, ferma restando la sua localizzazione e la superficie complessiva, la proposta sistemazione sia da intendersi come indicativa, suscettibile quindi di modifiche nella fase attuativa;
- 7) che il Piano venga ripubblicato all'Albo Pretorio per un periodo di almeno quindici giorni, previo inserimento nello stesso delle sopraelencate prescrizioni ed il conseguente adeguamento delle Norme di Attuazione e delle planimetrie;

**DECRETA**

di concedere il nulla osta previsto dall'articolo 5, lettera e) del Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime, come sopra approvato, sul "Progetto di utilizzo delle aree demaniali marittime e degli specchi acqueei" presentato dal Comune di Moneglia, sia pure con le prescrizioni in premessa indicate.

FINE TESTO

**REGIONE LIGURIA**

**PIANIFICAZIONE**

**TERRESTRE**

Genova, 01.09.2004

Data - IL DIRIGENTE

*[Signature]*  
(Arch. Giovanni Gaggero)

Il sottoscritto, per gli effetti della legge n. 15 si attesta che il progetto di concessione è conforme alle prescrizioni di legge emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

01/09/2004

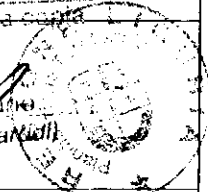
(Dott. Arch. Corinna Artom)

*[Signature]*

Il sottoscritto

Genova, il 01.09.06

*[Signature]*  
(Dott. Lucia Parodi)



**ATTO**

ATTESTO che le presunte copie sono state autenticamente firmate, E CONFORME ALL'ORIGINALE agli atti.  
Genova, il 1/9/04



L'ISTRUTTORE  
(Irene Arraù)

CODICE PRATICA

mone

PAGINA : 4

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE